

**ORDINE DEL GIORNO RELATIVO ALL'IMPATTO SUGLI ENTI LOCALI DELLA
LEGGE FINANZIARIA PER IL 2008**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che la Legge Finanziaria è stata approvata in data odierna

TENUTO CONTO

- del testo emanato, pur senza aver potuto esaminare nei dettagli tutte le modifiche apportate

CONSIDERATO

- la già difficile sostenibilità dei bilanci dei Comuni
- la preoccupazione per una costante riduzione delle risorse trasferite senza alcuna forma di attuazione di entrate autonome compensative
- che sussistono tuttora forti sperequazioni nei trasferimenti ai Comuni delle stesse dimensioni e che una riforma dei criteri è urgente e non più rinviabile

RITIENE

- eccessivamente penalizzante per i Comuni il contenuto della Finanziaria, in quanto questo disegno di legge non contiene nessun indirizzo "autonomista", né sono previsti interventi volti ad applicare le previsioni dell'art.119 della Costituzione
- il complesso delle norme relative alle funzioni dei comuni di stampo prettamente centralista, perché da un lato irrigidiscono e limitano fortemente l'autonomia dei comuni sul lato delle entrate, dall'altro operano dei tagli indiscriminati dei trasferimenti del tutto inconciliabili con l'assetto costituzionale che fonda le sue radici nell'art.114 della Costituzione
- fonte di seri problemi per i Comuni le norme relative alle spese del personale, rigidamente ancorate alla spesa storica anziché a parametri di produttività
- che nessuna risposta venga data ai comuni "virtuosi" che dispongono di risorse ma che non riescono a realizzare programmi di investimenti

ESPRIME

preoccupazione per le ricadute di alcune disposizioni della Legge Finanziaria sui bilanci dei Comuni

CHIEDE

che il Parlamento apporti modifiche sostanziali su

- le norme sui cosiddetti "costi della politica"
- la riduzione dei trasferimenti erariali conseguenti al contenimento della spesa per il funzionamento degli organi

- che sia posta fine all'incertezza sulla compensazione per l'abbattimento del gettito ICI sulla prima casa
- che siano definiti gli effetti dell'applicazione del decreto legge n. 262 del 3-10-2006 convertito nella Legge n. 286 del 24-11-2006 (c.d. Decreto Visco-Bersani), che genera un ulteriore taglio dei trasferimenti erariali
- che siano tolte le limitazioni sulla autonomia organizzativa con particolare riferimento alle disposizioni in materia di assunzioni e di costo del personale
- maggiore flessibilità nell'utilizzo degli oneri di urbanizzazione

ADERISCE

alle iniziative organizzate dall'ANCI in modo da ricercare soluzioni unitarie, al fine di modificare sensibilmente quelle misure di finanza pubblica contenute nella Finanziaria per l'anno 2008 insostenibili per i bilanci dei Comuni

DISPONE

l'invio del presente Ordine del Giorno approvato ai Sindaci del circondario, ai Presidenti delle Associazioni delle Autonomie locali, ai Parlamentari locali, ai Capigruppo parlamentari, al Presidente della Camera dei Deputati, al Presidente del Senato della Repubblica, al Presidente del Consiglio dei Ministri.